

Il popolo della Libertà – Berlusconi per Gelosa

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2009-2014

PREAMBOLO E PRINCIPI

Il nostro progetto contempla un paese nel quale sia possibile, per ogni cittadino, senza distinzione di sorta, poter costruire quello di buono, di vero e di bello egli desidera per sé e per gli altri, superando qualsiasi vincolo economico, politico e sociale, **favorendo** quel rapporto con l'infinito che ogni uomo porta dentro il proprio cuore.

Per questo, si è posta grande attenzione alla libertà di scelta della persona, che deve restare il criterio base per caratterizzare, nell'universo politico, una lista di ispirazione moderata, liberale, cattolica e riformista, quale la nostra risulta essere.

La libertà di scelta si coniughi sempre con la responsabilità, affinché si realizzi quella società multicolore in cui, permettendo la massima espressione di ogni cultura, religione e tradizione, la società stessa possa trarre i benefici di una convivenza civile aperta e responsabile.

PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA'

Secondo la dottrina sociale della Chiesa (alla quale questa lista si ispira nello svolgimento della propria azione) il principio di sussidiarietà è uno dei fondamenti irrinunciabili dell'organizzazione sociale.

Nella formulazione classica del principio contenuta nell'enciclica si recita “ è illecito togliere agli individui ciò che essi possono compiere con le loro forze e l'industria propria per affidarlo alla comunità, così è ingiusto rimettere a una maggiore e più alta società quello che dalle minori e inferiori comunità si può fare”

Introduciamo così nel nostro programma quello che, nel titolo V della costituzione, è stato introdotto da qualche tempo, cioè che l'istituzione, nella sua azione politica ed amministrativa, riconosce e valorizza prima di tutto la società civile, dalla singola persona, al suo libero associarsi, ponendo in questo modo il primato della società sullo stato, essendo preesistente allo stato stesso.

In questo non si vuole svilire l'importanza istituzionale dello stato, anzi, valorizzando la società civile, si rafforza l'idea stessa di stato in quanto composto proprio dalla società stessa.

PRINCIPIO DELLA SBUROCRATIZZAZIONE

Nell'azione amministrativa comunale, dovrà essere promosso, un riavvicinamento dei cittadini alle istituzioni pubbliche, con il miglioramento dell'efficienza dei servizi alla persona e con l'eliminazione di ogni appesantimento burocratico

PRINCIPIO DELLA VIVIBILITA'

Le scelte urbanistiche dovranno rendere il nostro paese sempre più a misura d'uomo, nella realistica valutazione della situazione esistente e con le necessità di sviluppo sociale ed economico.

Olgiate Olona – Menù dei programmi amministrativi 2005-2009

www.artmediastudio.info/olgiate_olona/bilancio_2008/_private/programmi.htm

CRITERI INFORMATIVI E FINALITA' DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO

Il nostro progetto contempla un paese nel quale sia possibile, per ogni cittadino, senza distinzione di sorta, poter costruire quello che di buono, di vero e di bello egli desidera per sé e per gli altri, superando qualsiasi vincolo economico, politico e sociale, e **che favorisca** quel rapporto con l'infinito che ogni uomo porta dentro il proprio cuore.

Per questo si è posta grande attenzione alla libertà di scelta, della persona, che deve restare il criterio base per caratterizzare, nell'universo politico, una lista di ispirazione moderata, liberale, cattolica e riformista, quale la nostra risulta essere.

La libertà di scelta si coniughi sempre con la responsabilità, affinché si realizzi quella società multicolore in cui, permettendo la massima espressione di ogni cultura, religione e tradizione, la società stessa possa trarre i benefici di una convivenza civile aperta e responsabile **valorizzando l'aspetto multietnico e multirazziale.**

PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA'

Secondo la dottrina sociale della Chiesa (alla quale questa lista si ispira nello svolgimento della propria azione) il principio di sussidiarietà è uno dei fondamenti irrinunciabili dell'organizzazione sociale.

Nella formulazione classica del principio contenuta nell'enciclica **Quadragesimo anno come** “è illecito togliere agli individui ciò che essi possono compiere con le loro forze e l'industria propria per affidarlo alla comunità, così è ingiusto rimettere a una maggiore e più alta società quello che dalle minori e inferiori comunità si può fare”.

Introduciamo così nel nostro programma quello che nel **T**itolo V della **C**ostituzione è stato introdotto da qualche tempo, cioè che l'**I**stituzione nella sua azione politica e amministrativa riconosce e valorizza prima di tutto la società civile, dalla singola persona, al suo libero associarsi, ponendo in questo modo il primato della società sullo **S**tato, essendo pre-esistente allo **S**tato stesso.

In questo non si vuole svilire l'importanza istituzionale dello **S**tato, anzi, valorizzando la società civile si rafforza l'idea stessa di **S**tato in quanto composto proprio dalla società stessa.

PRINCIPIO DELLA SBUROCRATIZZAZIONE

Nell'azione amministrativa comunale dovrà essere promosso un riavvicinamento dei cittadini alle **I**stituzioni **P**ubbliche: con il miglioramento dell'efficienza dei servizi alla persona e con l'eliminazione di ogni appesantimento burocratico.

PRINCIPIO DELLA VIVIBILITA'

Le scelte urbanistiche dovranno rendere il nostro paese sempre più a misura d'uomo, nella realistica valutazione della situazione esistente e con le necessità di sviluppo sociale ed economico.

Il popolo della Libertà – Berlusconi per Gelosa

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2009-2014

PRINCIPIO DELLA CORRETTEZZA

Le scelte operative dovranno essere ispirate al realismo che tiene conto delle risorse disponibili, con l'obiettivo di non incrementare il prelievo fiscale, che già grava in modo consistente sui cittadini.

Olgiate Olona – Menù dei programmi amministrativi 2005-2009

www.artmediastudio.info/olgiate_olona/bilancio_2008/_private/programmi.htm

PRINCIPIO DELLA CORRETTEZZA

Le scelte operative dovranno essere ispirate al realismo che tiene conto delle risorse disponibili, con l'obiettivo di non incrementare il prelievo fiscale, che già grava in modo consistente sui cittadini.

Il popolo della Libertà – Berlusconi per Gelosa

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2009-2014

SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Incrementare il sentimento di sicurezza significa promuovere azioni coordinate tra le forze dell'ordine a presidio del territorio. Organizzare il servizio della polizia locale privilegiando le comunità rispetto ai bisogni di Malpensa.

1. implementazione la dove è possibile delle risorse umane, al fine anche di organizzando servizi serali in collaborazione con le altre forze dell'ordine privilegiando i rapporti con i comuni del sedime di Malpensa.
2. Proseguo dell'esperienza positiva con il nucleo dei carabinieri in congedo per il presidio presso le scuole, della collaborazione con i rangers per monitoraggio delle nostre aree boschive.
3. Sostegno alla nostra Protezione Civile nella implementazione e formazione dei volontari, nell'allestimento della nuova sede e promozione di servizi coordinati in occasione di esigenze particolari della comunità.
4. La particolarità delle aree delocalizzate piuttosto di fenomeni di degenerazione sociale, quali la prostituzione o immigrazione clandestina, saranno oggetto di continuo monitoraggio ed eventuali ordinanze e interventi mirati.
5. Implementazione delle strutture a supporto della vigilanza quali la video sorveglianza

Il popolo della Libertà – Berlusconi per Gelosa

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2009-2014

POLITICHE SOCIALI

Centro di attenzione da parte degli amministratori è sicuramente la persona, sia nella sua individualità, sia nella famiglia quale cellula fondamentale per la società. Una così doverosa attenzione non deve scivolare mai verso logiche di puro assistenzialismo, ma verso una vera ponderazione dei veri bisogni e dei loro portatori.

Essenziale sarà continuare nella modernizzazione dei servizi offerti, già avviata nella precedente legislatura e il loro decentramento sul territorio.

Obiettivi

1. Un nuovo fenomeno sociale sorto negli ultimi anni e che richiede attenzione è il crescere del numero di persone sole, uomini e donne in difficoltà. Come sostegno a queste situazioni bisogna favorire la realizzazione di mono/bilocali da destinare a persone sole (residenti però da almeno cinque anni) in associazione a servizi personali mirati in collaborazione con la Fondazione Centro Accoglienza Anziani Onlus.
2. L'attenzione verso gli anziani non si esaurisce solo nel lavoro agli utenti della fondazione centro anziani, ma si concretizza in una serie di servizi domiciliari da offrire a quelle persone autosufficienti che desiderano conservare la loro autonomia senza rinunciare alle necessarie cure quotidiane.
3. Avviare progetti di sostegno alle nuove famiglie, promuovendo, in collaborazione con gli istituti bancari, forme particolari di agevolazione per la concessione di mutui per la prima casa.
4. Favorire una semplificazione burocratica nelle richieste di persone bisognose e favorire una collaborazione con il volontariato per costruire una rete di assistenza in particolare nei casi più gravi quali quelli di malati terminali, non autosufficienti o diversamente abili.
5. Massima trasparenza e informazione nei contributi comunali alle fasce deboli, e favorire la costruzione di alloggi agevolati con una politica del riscatto e non dell'affitto.
6. Implementare i servizi CUP e PROTESICA MINORE col le ASL presso la fondazione casa di riposo.
7. Promuovere corsi di SOS pronto intervento con il gruppo volontario locale, ed iniziative di assistenza e prevenzione nel Parco del Ticino o nei luoghi maggiormente visitati.
8. Rafforzare la collaborazione con gli oratori, le parrocchie e le scuole materne private per garantire servizi ai nostri giovani in particolari periodi dell'anno, come l'estate, servizi aggiuntivi.

Il popolo della Libertà – Berlusconi per Gelosa

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2009-2014

CULTURA / PUBBLICA ISTRUZIONE

Nel rispetto dei ruoli è compito dell'amministrazione comunale promuovere iniziative volte a favorire il miglioramento delle condizioni e delle proposte formative per i nostri ragazzi, favorendo proposte culturali per la popolazione, privilegiando iniziative tese a riscoprire le radici della nostra storia e la valorizzazione del patrimonio delle nostre tradizioni.

Promuovere iniziative socio/ricreative per la popolazione, oltre ad essere un momento culturale è anche un'occasione per favorire una comunità più viva e partecipe. L'organizzazione di eventi dovrà coinvolgere le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

In particolare prevediamo:

- 1) Proseguo della collaborazione con la dirigenza scolastica, in modo speciale per la formulazione del piano di diritto allo studio, e particolare attenzione e partecipazione con il consiglio comunale dei ragazzi.
- 2) Ricerca di formule di gestione associata per la biblioteca, con la promozione di una fondazione che favorisca iniziative culturali presso la ala Nord (recentemente restaurata) del monastero San Michele.
- 3) Favorire l'insediamento di scuole di formazione secondaria o di formazione al lavoro in particolare ricercando collaborazioni con le associazioni di categoria.
- 4) Collaborazione con le associazioni locali e cultori della storia lonatese per la riscoperta delle nostre tradizioni e cultura legata indissolubilmente a luoghi e persone.
- 5) Organizzare momenti di pubblico spettacolo culturale e ludico per la partecipazione della cittadinanza a feste popolari e sportive.
- 6) Incrementare e favorire l'utilizzo dei nuovi sistemi di comunicazione (internet) quale strumento di comunicazione diretta tra amministratori e utenti.
- 7) Promuovere la pubblicazione di libri sui beni storici presenti in Lonate Pozzolo e uno in particolare sul restauro del Monastero di S. Michele.
- 8) Continuare la collaborazione e il sostegno alle scuole materne presenti sul territorio. Si vuole inoltre mettere allo studio sistemi per il contenimento delle rette anche attraverso forme di aiuti diretti alle famiglie.

Il popolo della Libertà – Berlusconi per Gelosa

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2009-2014

CITTADINI PROTAGONISTI DEL CAMBIAMENTO

Il fine a cui tende “il popolo delle libertà” è l’innalzamento dei livelli di coesione sociale e di fiducia dei cittadini, da realizzarsi attivando tutte le risorse di cui dispone **il paese**.

L’amministrazione deve stimolare, promuovere e sostenere l’attività della società civile, anche attraverso un tavolo permanente di confronto con tutte le realtà associative locali.

Vivibilità del paese: ambiente, territorio, viabilità

Il numero di autovetture è in continua crescita e, negli ultimi decenni, l’erosione del suolo urbano da parte dei mezzi circolanti ed in sosta ha creato una competizione con altri utilizzatori del paese: i pedoni, i ciclisti e le utenze deboli (anziani, bambini, portatori di disabilità), a completo discapito della vivibilità degli ambienti urbani. In quest’ottica, la qualità della vita, la fruibilità degli spazi, la qualità della forma urbana, il riequilibrio della gestione del territorio (le autovetture sono solo una delle componenti che vivono nello spazio urbano), in altre parole il sistema di vita urbano, sono elementi determinanti nella complessità del problema traffico. Questo tipo di approccio rende chiaro come la questione del traffico non sia trattabile riducendo il problema ad una quantificazione dei flussi veicolari e ad un allargamento delle carreggiate. Il problema coinvolge il sistema di vita nel suo complesso e deve puntare ad una soluzione non solo con il miglioramento della qualità della circolazione, ma, soprattutto, della qualità della vita nei centri urbani. È chiaro come questo approccio comporti al Piano Urbano del Traffico come un potente strumento di gestione urbanistica del territorio urbano. Tale impostazione comporta due esigenze fondamentali: da un lato riveste importanza strategica la redazione coordinata con gli indirizzi degli altri strumenti urbanistici (P.G.T. programma urbano dei parcheggi, programma della rete ciclopeditonale e piano del commercio), dall’altro lato si rende necessaria l’impostazione del P.U.T. (**Piano Urbano del Traffico**) che superi il concetto esclusivamente quantitativo del risultato, spostando il problema verso degli obiettivi incentrati sul recupero della qualità della vita urbana nel suo complesso. Lo strumento teorico e pratico attraverso il quale operare la redazione del P.U.T. è il concetto di “moderazione del traffico” attuabile attraverso la realizzazione di aree a traffico moderato al cui interno operare alcuni interventi quali: eliminazione del traffico di attraversamento, realizzazione di aree di sosta differenziata sulla base delle esigenze specifiche dell’area (commercio, residenza, lavoro), diminuzione della velocità dei veicoli (attraverso anche una serie di interventi di riprogettazione della sezione stradale), diminuzione della larghezza della carreggiata (grazie alla riduzione di velocità) e redistribuzione dello spazio stradale sottratto ai veicoli in favore delle altre utenze della strada (pedoni, bambini, anziani, portatori di disabilità). La realizzazione di aree a traffico moderato consente di operare in tali zone una riqualificazione urbanistica, fisica e, soprattutto, qualitativa mediante la riappropriazione da parte del pedone di quella parte di città precedentemente occupata dal traffico veicolare.

Città di Cantù - Programma elezioni amministrative 26/27 Maggio 2002

[<http://www.comune.cantu.co.it/site/Il-Comune/Consiglio-/Programma-/index.htm>]

Cittadini protagonisti del cambiamento

Il fine a cui tende la CASA DELLE LIBERTÀ’ è l’innalzamento dei livelli di coesione sociale e di fiducia dei cittadini, da realizzarsi attivando tutte le risorse di cui dispone **la Città**.

L’amministrazione deve stimolare, promuovere e sostenere l’attività della società civile, anche attraverso un tavolo permanente di confronto con tutte le realtà associative locali.

Vivibilità della Città: Ambiente, territorio, viabilità

Il numero di autovetture è in continua crescita e, negli ultimi decenni, l’erosione del suolo urbano da parte dei mezzi circolanti ed in sosta ha creato una competizione con gli altri utilizzatori della città: i pedoni, i ciclisti e le utenze deboli (anziani, bambini, portatori di disabilità), a completo discapito della vivibilità degli ambienti urbani. In quest’ottica, la qualità della vita, la fruibilità degli spazi, la qualità della forma urbana, il riequilibrio nella gestione del territorio (le autovetture sono solo una delle componenti che vivono nello spazio urbano), in altre parole il sistema di vita urbano, sono elementi determinanti nella complessità del problema traffico. Questo tipo di approccio rende chiaro come la questione del traffico non sia trattabile riducendo il problema ad una quantificazione dei flussi veicolari e ad un allargamento delle carreggiate. Il problema coinvolge il sistema di vita nel suo complesso e deve puntare ad una soluzione **in linea** non solo con un miglioramento della qualità della circolazione, ma, soprattutto, della qualità della vita nei centri urbani. È chiaro come questo approccio comporti **un ripensamento del** Piano Urbano del Traffico come **di** un potente strumento di gestione urbanistica del territorio urbano. Tale impostazione comporta due esigenze fondamentali: da un lato riveste importanza strategica la redazione del piano coordinata con gli indirizzi degli altri strumenti urbanistici (P.R.G., Programma urbano dei parcheggi, Programma della rete ciclopeditonale e Piano del commercio), dall’altro lato si rende necessaria una nuova impostazione del P.U.T. che superi il concetto esclusivamente quantitativo del risultato, spostando il problema verso degli obiettivi incentrati sul recupero della qualità di vita urbana nel suo complesso. Lo strumento teorico e pratico attraverso il quale operare questa nuova impostazione del P.U.T., è il concetto di “moderazione del traffico” attuabile attraverso la realizzazione di Aree a Traffico Moderato al cui interno operare alcuni interventi quali: eliminazione del traffico di attraversamento, realizzazione di aree di sosta differenziata sulla base delle esigenze specifiche dell’area (commercio, residenza, lavoro), diminuzione della velocità dei veicoli (attraverso anche una serie di interventi di riprogettazione della sezione stradale), diminuzione della larghezza della carreggiata (grazie alla riduzione di velocità) e redistribuzione dello spazio stradale sottratto ai veicoli in favore delle altre utenze della strada (pedoni, bambini, anziani, portatori di disabilità). La realizzazione di aree a traffico moderato consente di operare in tali zone una riqualificazione urbanistica, fisica e, soprattutto, qualitativa, mediante la riappropriazione da parte del pedone di quella parte di città precedentemente occupata dal traffico veicolare.

Il popolo della Libertà – Berlusconi per Gelosa

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2009-2014

Riqualificazione e valorizzazione del **paese**

Pianificazione urbanistica e territoriale: gli elementi fondanti la riqualificazione della città, anche capaci di rigenerare le risorse esistenti per una sua valorizzazione sono insiti nella necessità di redigere analisi e impostare regole di base certe, fondate su principi architettonici, funzionali ed anche estetici per la stesura delle strategie politiche e la realizzazione degli obiettivi. Una politica territoriale che vede il comune in grado di assumersi a pieno titolo di garante e controllore della trasformazione sociale ed economica, di riprendere quella capacità e volontà di progettarsi al suo interno, per organizzare i luoghi ed i centri destinati alla vita collettiva, alla produzione ed al commercio, allo svago ed al riposo dell'uomo con adeguati servizi primari. Diverse possono essere le chiavi di lettura del territorio, ma sempre fra loro collegate e sovrapposte in un'ottica di sostenibilità comparata fra ambiente costruito e ambiente naturale.

L'attenzione alle valenze storiche dei diversi nuclei urbani che hanno configurato le basi del paese, porta alla necessità di garantire la cura ed il mantenimento del patrimonio, non solo delle “fabbriche edilizie”, ma anche dei contenuti formali che queste hanno saputo conferire alla nascita e allo sviluppo della vita sociale, aggregando le attività umane a quelle naturali, identificando tradizioni e vocazioni. L'ambiente naturale è inteso quale risorsa non più rigenerabile e quindi da tutelare e valorizzare attraverso un processo culturale di trasformazione sostenibile del territorio, riutilizzando il più possibile quanto ancora potenzialmente utile.

I servizi pubblici sono considerati quali elementi di verifica del livello di qualità offerto dal paese a se stesso, capaci di ingenerare ulteriori sviluppi economici e sociali, di rispondere attivamente e concretamente alle esigenze dei cittadini, realizzati a misura d'uomo e d'ambiente, matrici strutturali della pianificazione e della gestione urbana ed extraurbana, relazionati sia alle varie stagioni della vita sia alle diversità ambientali del territorio.

Chiavi di lettura che vedono nella stagione interdisciplinare di pianificazione la trattazione puntuale degli elementi costituenti e fondanti **il paese** sostenibile.

I livelli operativi necessari alla costruzione di questo modello di **paese** vanno in parte completati ed in parte impostati in un percorso continuo di alternanza fra pianificazione ed esecuzione.

Relazionandosi con lo strumento generale di pianificazione, si giunge alla redazione dei piani settoriali ed alla modifica di quanto reso necessario alla realtà economica e sociale del **paese**, sempre con un'attenzione particolare all'ambiente naturale, **attraverso e la determinazione di** una matrice strutturale del territorio.

Città di Cantù - Programma elezioni amministrative 26/27 Maggio 2002

[<http://www.comune.cantu.co.it/site/II-Comune/Consiglio-/Programma-/index.htm>]

Riqualificazione e valorizzazione della **Città**

Pianificazione urbanistica e territoriale: Gli elementi fondanti la riqualificazione della città, anche capaci di rigenerare le risorse esistenti per una sua valorizzazione, sono insiti nella necessità di redigere analisi e impostare regole di base certe, fondate su principi architettonici, funzionali ed anche estetici per la stesura delle strategie politiche e la realizzazione degli obiettivi. Una politica territoriale che vede il Comune in grado di assumersi a pieno titolo **il ruolo** di garante e controllore della trasformazione sociale ed economica, di riprendere quella capacità e volontà di progettarsi al suo interno, per organizzare i luoghi ed i centri destinati alla vita collettiva, alla produzione ed al commercio, allo svago ed al riposo dell'uomo con adeguati servizi primari. Diverse possono essere le chiavi di lettura del territorio, ma sempre fra loro collegate e sovrapposte in un'ottica di sostenibilità comparata fra ambiente costruito e ambiente naturale.

L'attenzione alle valenze storiche dei diversi nuclei urbani che hanno configurato le basi della città, porta alla necessità di garantire la cura ed il mantenimento del patrimonio, non solo delle “fabbriche edilizie”, ma anche dei contenuti formali che queste hanno saputo conferire alla nascita e allo sviluppo della vita sociale, aggregando le attività umane a quelle naturali, identificando tradizioni e vocazioni. L'ambiente naturale è inteso quale risorsa non più rigenerabile e quindi da tutelare e valorizzare attraverso un processo culturale di trasformazione sostenibile del territorio, riutilizzando il più possibile quanto ancora potenzialmente utile.

I **Servizi** pubblici sono considerati quali elementi di verifica del livello di qualità offerto dalla città a se stessa, capaci di ingenerare ulteriori sviluppi economici e sociali, di rispondere attivamente e concretamente alle esigenze dei cittadini, realizzati a misura d'uomo e d'ambiente, matrici strutturali della pianificazione e della gestione urbana ed extraurbana, relazionati sia alle varie stagioni della vita sia alle diversità ambientali del territorio.

Chiavi di lettura che vedono nella gestione interdisciplinare di pianificazione la trattazione puntuale degli elementi costituenti e fondanti **la città** sostenibile.

I livelli operativi necessari alla costruzione di questo modello di **Città** vanno in parte completati ed in parte impostati in un percorso continuo di alternanza fra pianificazione ed esecuzione.

Relazionandosi con lo strumento generale di pianificazione, si giunge alla redazione dei piani settoriali ed alla modifica di quanto reso necessario alla realtà economica e sociale della **Città**, sempre con un'attenzione particolare all'ambiente naturale.

Innanzitutto va determinata la matrice strutturale del territorio, **attraverso la redazione e l'esecuzione di un piano dei servizi pubblici della città, relazionato alla verifica del piano urbano del traffico e all'analisi dei flussi veicolari.**

Il popolo della Libertà – Berlusconi per Gelosa

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2009-2014

- Realizzazione di parcheggi posizionati strategicamente a cintura del centro storico, fruibili con facilità da parte dell'utente cittadino e strettamente connessi alle funzioni pubbliche, prediligendo strutture interrrate di minor impatto ambientale. Lo spazio di sosta non deve essere sottratto allo spazio sociale a raso, rigenerato a nuova destinazione diretta al mantenimento della qualità della vita, ridando possibilità per una pedonalizzazione ed accesso ai centri previa garanzia di sostenibilità sia alla residenza sia all'economia commerciale **(distretti commerciali)**;
- Realizzazione di aree di interscambio in sicurezza pedonale – veicolare, in posizione strategiche limitrofe alle strutture pubbliche, con particolare attenzione alle scuole.
- Connessione dei parcheggi alle reti viabili principali di attraversamento e penetrazione **del paese** con modalità di utilizzo automatizzate, facilitate per i residenti, immediato accesso ai punti nodali del trasporto pubblico su gomma.
- Regimazione della viabilità interna del centro storico, con fluidificazione degli innesti alle reti infrastrutturali di penetrazione; gerarchizzazione del traffico con realizzazione e completamento rotatorie;
- Analisi e pianificazione del decentramento amministrativo pubblico nelle frazioni, riutilizzando e adeguando il patrimonio comunale alle esigenze del cittadino e delle attività artigianali, produttive e commerciali;
- Catalogazione delle emergenze del patrimonio rurale e delle relative destinazioni ammissibili, con identificazione delle tipologie da utilizzarsi a tutela delle valenze storiche ambientali;
- Semplificazione delle Norme tecniche di Attuazione, adeguandole alle leggi intervenute, anche al fine di migliorare leggibilità **e legittimità**, interpretazione ed adempimenti semplificati da parte del cittadino-utente;
- Attivazione di procedure per la riqualificazione del tessuto urbano ed ambientale, anche con il concorso di più soggetti operatori e risorse finanziarie pubbliche private. Per un più efficace coinvolgimento nelle scelte amministrative è indispensabile, da parte dell'amministrazione, promuovere una fattiva e reale partecipazione della società civile, delle associazioni e dei singoli cittadini. Ai fini di una pianificazione urbanistica su basi certe, di carattere e interesse intersettoriale, per la gestione condivisa delle informazioni, è inoltre indispensabile la creazione e la messa in esercizio di un Sistema Informativo Territoriale (SIT); da questo strumento sarà possibile estrapolare anche nuove modalità di interazione via telematica, dirette a soddisfare le esigenze più disparate dei servizi comunali (consultazioni, certificati, **pratiche edilizie** ecc.)

Città di Cantù - Programma elezioni amministrative 26/27 Maggio 2002

[<http://www.comune.cantu.co.it/site/Il-Comune/Consiglio-/Programma-/index.htm>]

- Realizzazione di parcheggi posizionati strategicamente a cintura dei centri storici, fruibili con facilità da parte dell'utente cittadino e strettamente connessi alle funzioni pubbliche, prediligendo strutture interrrate di minor impatto ambientale. Lo spazio di sosta non deve essere sottratto allo spazio sociale a raso, rigenerato a nuova destinazione diretta al mantenimento della qualità della vita, ridando possibilità per una pedonalizzazione ed accesso ai centri previa garanzia di sostenibilità sia alla residenza sia all' economia commerciale;
- Realizzazione di aree di interscambio in sicurezza pedonale - veicolare, in posizioni strategiche limitrofe alle strutture pubbliche, con particolare attenzione alle scuole.
- Connessione dei parcheggi alle reti viabili principali di attraversamento e penetrazione **della città**, con modalità di utilizzo automatizzate, facilitate per i residenti **canturini**; immediato accesso ai punti nodali del trasporto pubblico su gomma.
- Regimazione della viabilità interna dei centri storici, con fluidificazione degli innesti alle reti infrastrutturali di penetrazione; gerarchizzazione del traffico con realizzazione e completamento rotatorie;
- **Pianificazione di tangenziali (esterne di attraversamento, con attivazione di protocolli di intesa e accordi di programma fra Enti (Provincia - Regione).**
- Analisi e pianificazione del decentramento amministrativo pubblico nelle frazioni, riutilizzando e adeguando il patrimonio comunale alle esigenze del cittadino e delle attività artigianali, produttive e commerciali;
- Catalogazione delle emergenze del patrimonio rurale e delle relative destinazioni ammissibili, con identificazione delle tipologie da utilizzarsi a tutela delle valenze storiche ed ambientali;
- Semplificazione delle Normative Tecniche di Attuazione, adeguandole alle leggi intervenute, anche al fine di migliorarne leggibilità, interpretazione ed adempimenti semplificati da parte del **cittadino – utente**;
- Attivazione di procedure per la riqualificazione del tessuto urbano ed ambientale, anche con il concorso di più soggetti operatori e risorse finanziarie pubbliche e private. Per un più efficace coinvolgimento nelle scelte amministrative è indispensabile, da parte dell'amministrazione, promuovere una fattiva e reale partecipazione della società civile, delle associazioni e dei singoli cittadini. Ai fini di una pianificazione urbanistica su basi certe, di carattere e interesse intersettoriale, per la gestione condivisa delle informazioni, è inoltre indispensabile la creazione e la messa in esercizio di un Sistema Informativo Territoriale (SIT); da questo strumento sarà possibile estrapolare anche nuove modalità di interazione via telematica, dirette a soddisfare le esigenze più disparate dei servizi comunali (consultazioni, certificati ecc.).

Il popolo della Libertà – Berlusconi per Gelosa

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2009-2014

Il recupero delle aree delocalizzate sarà la vera sfida della prossima tornata amministrativa, ottenuta la proprietà degli immobili si propone il comune come momento centrale di promozione e progettazione delle aree interessate dalle curve isofoniche. Demolire la dove necessario, riconvertire dove possibile e salvaguardare le volumetrie per finanziare ulteriori interventi di mitigazione ambientale delle aree coinvolte dal rumore. Verificare la possibilità di forme perequative anche con i comuni di Somma Lombardo e di Ferno comunque partecipi all'accordo quadro per la delocalizzazione.

Lavori pubblici : struttura operativa dell'amministrazione per l'esecuzione sul territorio delle opere pubbliche necessarie alla matrice dei servizi, deve innanzitutto seguire linee guida programmatiche ben delineate, in grado di aumentare l'efficienza e la qualità per rendere utilizzabili immediatamente i risultati, con concretezza e razionalità.

Volano economico in grado di ingenerare sviluppi sia a livello urbano sia territoriale, deve essere in grado di specificare modalità puntuali di attuazione sia architettoniche, sia tipologiche, sia materiche, fra le quali vengono riportate le principali:

un adeguato programma di intervento che tenga conto delle linee tecnologiche interrante, prevedendo un nuovo sistema di cunicoli tecnologici in sinergia con vari enti (Enel, Telecom, Sap servizi ecc.). Dalla logica di “rappezzo” a quella di intervento radicale, comprendente le opere a corredo quali viali alberati, marciapiedi di dimensioni adeguate e di eliminazione delle barriere architettoniche, oltre alla scelta di materiali adeguati. Correlare le esigenze veicolari a quelle pedonali e ambientali, prediligere, nei centri storici, percorsi protetti salvaguardando i pedoni e categorie deboli (anziani e diversamente abili), nel contempo, rendendo fluide le nostre strade con interventi semplici e veloci. Impostare clausole, caratteristiche e modalità di esecuzione più vincolanti, già in sede di appalto, per garantire maggiormente la corretta realizzazione, tempi certi di contratto e di esecuzione.

La logica di esecuzione ed alternanza di progetto/esecuzione, in continuo; sulla base di un programma pluriennale e sull'analisi degli interventi per priorità e grandezza, dal breve al medio termine, dal minimo al grande intervento, a secondo delle condizioni e delle necessità.

Programmazione dell'iter per la formazione del piano pubblicità e segnaletica direzionale, necessario non solo per i vari adempimenti di legge ma anche per rispondere alle esigenze economiche, tenendo in considerazione le emergenze architettoniche e ambientali, le esigenze viabili e commerciali, deve rispondere appieno alla definizione puntuale degli spazi potenzialmente utilizzabili, senza per questo ledere o essere invadente oltre misura della vita sociale. Non un paese / pubblicità ma una corretta sinergia fra ambiente ed economia.

Città di Cantù - Programma elezioni amministrative 26/27 Maggio 2002

[<http://www.comune.cantu.co.it/site/Il-Comune/Consiglio-/Programma-/index.htm>]

Lavori pubblici: Struttura operativa dell'amministrazione per l'esecuzione sul territorio delle opere pubbliche necessarie alla matrice dei servizi, deve innanzitutto seguire linee guida programmatiche ben delineate, in grado di aumentare l'efficienza e la qualità per rendere utilizzabili immediatamente i risultati, con concretezza e razionalità.

Volano economico in grado di ingenerare sviluppi sia a livello urbano sia territoriale, deve essere in grado di specificare modalità puntuali di attuazione sia architettoniche, sia tipologiche, sia materiche, fra le quali vengono riportate le principali:

Un adeguato programma di intervento che tenga conto della situazione esistente delle linee tecnologiche interrante, prevedendo un nuovo sistema di cunicoli tecnologici in sinergia con i vari enti (enel, telecom, canturina servizi ecc). Dalla logica di "rappezzo" a quella di intervento radicale, comprendente le opere a corredo quali viali alberati, marciapiedi di dimensioni adeguate e di eliminazione delle barriere architettoniche, oltre alla scelta di materiali adeguati. Correlare le esigenze veicolari a quelle pedonali e ambientali, prediligere, nei centri storici, percorsi protetti salvaguardando i pedoni e, nel contempo, rendendo più fluide le nostre strade con interventi semplici e veloci. Impostare clausole, caratteristiche e modalità di esecuzione più vincolanti, già in sede di appalto, per garantire maggiormente la corretta realizzazione, tempi certi di contratto e di esecuzione.

La logica di esecuzione è un'alternanza di progetto/esecuzione, in continuo; sulla base di un programma pluriennale e sull'analisi degli interventi per priorità e grandezza, dal breve al medio termine, dal minimo al grande intervento, a secondo delle condizioni e delle necessità.

Verifica e completamento dell'iter per la formazione del piano pubblicità e segnaletica direzionale, necessario non solo per i vari adempimenti di legge ma anche per rispondere alle esigenze economiche canturine. Tenendo in considerazione le emergenze architettoniche e ambientali, le esigenze viabili e commerciali, deve rispondere appieno alla definizione puntuale degli spazi potenzialmente utilizzabili, senza per questo ledere o essere invadente oltre misura della vita sociale. Non una città - pubblicità ma una corretta sinergia fra ambiente e economia. Chiarire, con norme trasparenti le modalità di richiesta, più agevoli e facilmente interpretabili da chiunque, attraverso il giusto ruolo di programmazione e gestione dei servizi del cittadino.

Il popolo della Libertà – Berlusconi per Gelosa

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2009-2014

Completamento fognature e sottoservizi, con separazione delle acque, verifica delle zone servite e controllo dei diagrammi di flusso.

Realizzazione di cartografie di base individuanti le aree servite dalle reti interrato. L'importanza è data dalle correlazioni sia con la tutela della rigenerazione del ciclo delle acque sia per fornire i necessari servizi primari alla cittadinanza. Nell'esecuzione delle opere, in sinergia e sovrapposizione con gli interventi sulle reti viabili, verrà data importanza anche alla predisposizione di tubazioni per altri sotto servizi, collegamenti telematici, fibre ottiche ecc. Questo permette al paese di evitare ulteriori interventi demolitivi sulle sedi stradali e risolvere in anticipo le diverse modalità di relazione sociale, in un mondo in continua evoluzione. Riteniamo che la logica del buon amministratore non è, infatti, solo quella di risolvere l'emergenza, ma anche e soprattutto quella di pianificare a lungo raggio, con un'ampiezza di vedute tale da poter innescare ulteriori sviluppi e rendere il paese sempre più vicino alle proprie esigenze.

Completamento del restauro del compendio storico artistico S. Michele, mirato alla razionalizzazione e valorizzazione della proprietà comunale, con particolare riferimento alla biblioteca, base culturale per tutti gli avvenimenti ad essa collegata. Il complesso architettonico permette di ricreare, al proprio interno spazi adeguati a tali compiti.

Fondamentale intervenire oculatamente, con una maggior programmazione e considerazione per evitare l'effetto devastante che comporta l'abbandono dei rifiuti sul territorio, attraverso la cultura e il rispetto per l'ambiente e la consapevolezza che il nostro modo di vivere ogni giorno sforna rifiuti, che debbono necessariamente trovare il loro smaltimento attraverso i canali posti già in essere ed attraverso la piattaforma ecologica.

La riduzione dell'inquinamento passa anche dalla predisposizione di adeguate strutture al servizio del cittadino in cui si possa accedere facilmente.

Città di Cantù - Programma elezioni amministrative 26/27 Maggio 2002

[<http://www.comune.cantu.co.it/site/II-Comune/Consiglio-/Programma-/index.htm>]

Completamento fognature e sottoservizi, con separazione delle acque, verifica delle zone servite e controllo dei diagrammi di flusso

Realizzazione di cartografie di base individuanti le aree servite dalle reti interrato, verificate ed aggiornate. L'importanza è data dalle correlazioni sia con la tutela della rigenerazione del ciclo delle acque sia per fornire i necessari servizi primari alla cittadinanza. Nell'esecuzione delle opere, in sinergia e sovrapposizione con gli interventi sulle reti viabili, verrà data importanza anche alla predisposizione di tubazioni per altri sotto servizi, collegamenti telematici, fibre ottiche ecc. Questo permette alla Città di evitare ulteriori interventi demolitivi sulle sedi stradali e risolvere in anticipo le diverse modalità di relazione sociale, in un mondo in continua evoluzione. Riteniamo che la logica del buon amministratore non è, infatti, solo quella di risolvere l'emergenza, ma anche e soprattutto quella di pianificare a lungo raggio, con un'ampiezza di vedute tale da poter innescare ulteriori sviluppi e rendere la città sempre più vicina alle proprie esigenze. La tutela ed il trattamento del ciclo delle acque, dalla captazione alla depurazione, rappresenta uno degli obiettivi principali di competenza dell'amministrazione. Essa deve riuscire a individuare tutti gli accorgimenti atti a non sprecare le risorse primarie, uniche e insostituibili, in un processo continuo di rigenerazione delle risorse esistenti.

Completamento restauro del compendio storico di Piazza Parini - Sant'Ambrogio, attuale sede comunale, di particolare importanza quale sede polifunzionale pubblica, mirato ad un accentrato dei servizi al cittadino, comprendente la razionalizzazione e valorizzazione delle proprietà comunali, con particolare riferimento alla biblioteca, base culturale per tutti gli avvenimenti ad essa collegata. Il complesso architettonico permette di ricreare, al proprio interno spazi adeguati a tali compiti.

La programmazione della raccolta e smaltimento rifiuti deve essere effettuata relazionando ogni decisione con l'impatto ambientale conseguente. È fondamentale intervenire oculatamente in quest'ambito tenendo in considerazione l'effetto devastante che comportano i rifiuti sul territorio, la cultura ed il rispetto dell'ambiente e la certezza che il nostro modo di vivere ogni giorno sforna rifiuti è una base che deve essere assodata anche culturalmente.

Dall'esame certo della situazione, dai dati aggiornati sulle tipologie di rifiuto che la nostra città produce ogni giorno è necessario intervenire sia per ridurre la quantità di rifiuti sia per il successivo trattamento; suddividere le esigenze e le aspettative dei cittadini secondo i vari ambiti, dal residenziale al produttivo. La riduzione dell'inquinamento passa dalla predisposizione di adeguate strutture al servizio del cittadino, strutture in cui si possa accedere facilmente, senza problemi ulteriori, dall'arredo urbano alla facilitazione di accesso alla piattaforma ecologica.

Il popolo della Libertà – Berlusconi per Gelosa

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2009-2014

La trattazione comprende anche vari livelli di inquinamento ambientale, con particolare riferimento a quello elettromagnetico: adeguandoci alle normative recentemente entrate in vigore diviene indispensabile un piano relazionato alla base urbanistica, prevedendo aree idonee al posizionamento degli impianti, in zone decentrate e lontane dai centri abitati.

Le strategie di intervento del settore lavori pubblici comprende **il potenziamento della municipalizzata SAP** nella logica di un completo utilizzo delle risorse esistenti. La verifica puntuale dei compiti affidati e concessi e le diverse peculiarità **permettono** di giungere ad un obiettivo comune: migliorare ulteriormente i servizi al cittadino. La potenzialità della nostra azienda nel complesso delle sue molteplici attitudini deve essere rapportato ad una giusta e analitica verifica dei costi/benefici, dai quali saranno determinate le scelte.

Il popolo della Libertà – Berlusconi per Gelosa

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2009-2014

BILANCIO, FINANZE E ATTIVITA' ECONOMICHE

Favorire l'insediamento di attività produttive ed economiche sul territorio vuol dire consentire alla comunità maggiori possibilità di impiego e al comune maggiori risorse.

1. Tessere con le associazioni di categoria un rapporto collaborativo e di confronto al fine di tutelare le aziende e l'economia locale, in particolare per superare il particolare momento di crisi.
2. Interpretare il federalismo fiscale nel indispensabile fabbisogno di erogare servizi evitando gli sprechi e contenendo la spesa e quindi conseguentemente il prelievo fiscale.
3. Semplificare le procedure burocrazia favorendo il dialogo con i contribuenti, la conseguente trasparenza renderà possibili e le verifiche su eventuali evasioni in modo da raggiungere una più corretta equità.
4. Ricerca di contributi regionali, nazionali ed europei per il finanziamento delle opere pubbliche o di particolare rilievo.
5. Ricerca di entrate extra tributarie con iniziative economiche dell'ente (affitto delle proprietà, partecipazione societarie ecc.)
6. Costituzione della farmacia comunale presso Tornavento.
7. CED e informatizzazione con l'implementazione dei servizi erogati attraverso il portale istituzionale del comune; contemporanea espansione della rete in fibra ottica con particolare attenzione alle zone più periferiche.

Città di Cantù - Programma elezioni amministrative 26/27 Maggio 2002

[<http://www.comune.cantu.co.it/site/Il-Comune/Consiglio-/Programma-/index.htm>]

La trattazione comprende anche i vari livelli di inquinamento ambientale, con particolare riferimento a quello elettromagnetico: adeguandoci alle normative recentemente entrate in vigore diviene indispensabile un piano relazionato alla base urbanistica, prevedendo aree idonee al posizionamento degli impianti, in zone decentrate e lontane dai centri abitati.

Le strategie di intervento del settore lavori pubblici comprendono **la relazione con l'azienda municipalizzata Canturina Servizi**, nella logica di un completo utilizzo delle risorse esistenti. La verifica puntuale dei compiti affidati e concessi e le diverse peculiarità **permetteranno** di giungere ad un obiettivo comune: migliorare ulteriormente i servizi al cittadino. La potenzialità della nostra azienda nel complesso delle sue molteplici attitudini deve essere rapportato ad una giusta e analitica verifica dei costi/benefici, dai quali saranno determinate le scelte.

Il popolo della Libertà – Berlusconi per Gelosa

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2009-2014

Educazione allo sport ed alle attività ricreative

La pratica sportiva e la sua relativa diffusione tra la popolazione mira a mantenere una comunità viva, attraverso la creazione di momenti di incontro e amichevole competizione.

L'Amministrazione Comunale intende:

- incentivare la pratica sportiva sul territorio, dedicando sempre più maggior attenzione a tutte le attività sportive.
- lasciare campo libero alle società per i loro progetti e idee, favorendo la loro autonomia nella gestione.
- sostenere logisticamente ed economicamente le associazioni che usufruiscono delle strutture comunali
- sostenere logisticamente ed economicamente le società che svolgono attività giovanili e scuole d'avviamento allo sport.
- favorire la diffusione popolare e giovanile della pratica sportiva con tornei , campionati cittadini e manifestazioni che consentano di valorizzare particolari zone del territorio che abbiano particolari prerogative dal punto di vista ambientale
- coinvolgere anche chi abitualmente non frequenta gli impianti favorendo una riappropriazione degli spazi urbani.
- promuovere, in collaborazione con le diverse associazioni di volontariato presenti sul territorio, iniziative che coinvolgano persone diversamente abili